



CORTE DI APPELLO DI POTENZA

PRESIDENZA

8 GEN. 2020

Prot. n. 111
Risposta a nota n.
Del

Al Presidente del Tribunale per i Minorenni
Al Presidente del Tribunale di Sorveglianza
Ai Presidenti dei Tribunali Ordinari
Ai Presidenti di Sezione e Consiglieri della Corte
Ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati del Distretto
e p.c. Al Procuratore Generale della Repubblica
Al Dirigente amministrativo della Corte

LORO SEDI

Oggetto: provvedimenti di rinvio o sospensione delle udienze.

In vista delle avverse condizioni atmosferiche in periodo invernale e delle conseguenti interruzioni di viabilità si richiama, integralmente, quanto già segnalato nella nota allegata.

Cordiali saluti.

dott.ssa Rosa Patrizia Sinisi

Presidente della Corte



CORTE di APPELLO di POTENZA

Il Presidente

Prot 4432

Ai Sigg. Presidenti

Tribunale per Minorenni di Potenza
Tribunale di Sorveglianza di Potenza
Tribunale di Potenza
Tribunale di Lagonegro
Tribunale di Matera

Ai Sigg. Presidenti di sezione e consiglieri
Corte di Appello

e p.c.

Procuratore Generale della Repubblica di Potenza

Oggetto: provvedimenti di rinvio o sospensione delle udienze.

Non di rado il territorio del distretto di Potenza è interessato da condizioni meteorologiche avverse. In particolare nei mesi invernali si verificano abbondanti precipitazioni nevose, in previsione delle quali, a seguito di allerta del Servizio di Protezione Civile, in via precauzionale la Prefettura dispone l'interdizione al traffico nelle strade statali e provinciali di veicoli con massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate e i Sindaci ordinano la chiusura degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, per ridurre il più possibile i disagi della viabilità urbana ed extraurbana, come avvenuto da ultimo a Potenza nei giorni coincidenti con le udienze di giovedì e venerdì 22-23 marzo u.s.

Ciò ovviamente non comporta la sospensione dell'attività giudiziaria con rinvio di tutte le udienze fissate nei giorni di allerta meteorologico nella sede giudiziaria interessata, che in ogni caso non può essere disposta in via generale dai Capi degli Uffici giudiziari, anche se sollecitata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede.

Soltanto con decreto del Ministro della Giustizia può essere riconosciuto il carattere eccezionale e la durata di un evento che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici giudiziari e quindi possono essere prorogati i termini di decadenza per il compimento degli atti presso gli stessi uffici giudiziari (D.Lgs 9.4.1948 n. 437). In casi di calamità, con legislazione d'urgenza, possono essere adottati più ampi provvedimenti di sospensione dei termini processuali e

sostanziali, di prescrizione e decadenza, nonché provvedimento di rinvio d'ufficio di udienze, comunicazioni e notificazioni di atti (ad esempio Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 - *Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*).

Il Presidente della Corte di Appello e del Tribunale non hanno alcun potere in merito, neanche di disporre con ordine di servizio la sospensione temporanea delle udienze come chiarito dal C.S.M. con risposta a quesito del 16.4.2009 (reso con riferimento ad una prassi locale di disporre la sospensione di tutte le udienze in occasione di elezioni di organismi forensi), posto che il Presidente *“esaurisce i suoi poteri ordinatori sul calendario delle udienze in generale (e non sulla tempistica dei dibattimenti) nell'ambito della procedura prevista dall'art. 16 del D. lgs 28 luglio 1989 n.273”*.

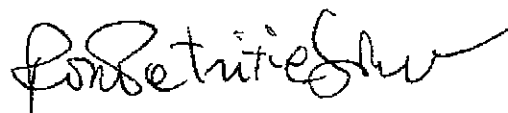
E' quindi rimessa a ciascun giudice monocratico e ad ogni presidente del collegio giudicante la **valutazione caso per caso del rinvio del singolo processo** civile o penale, tenuto conto dell'esigenza di salvaguardare l'effettivo contraddittorio e l'esercizio del diritto di difesa di fiducia, sia nei casi in cui sia pervenuta tempestivamente in udienza richiesta di rinvio, sia nei casi in cui - in assenza di indicazione contraria - la mancata comparizione del difensore di fiducia in udienza sia all'evidenza imputabile alle notorie condizioni di chiusura al traffico veicolare delle vie di comunicazione per gravi ragioni di sicurezza e all'oggettiva difficoltà di raggiungere l'ufficio giudiziario, specie se trattasi di avvocato proveniente da luoghi molto distanti dalla sede giudiziaria, **fermo restando la valutazione prioritaria delle conseguenze processuali del rinvio** (prescrizione del reato, scadenza dei termini di custodia cautelare, perdita di efficacia di misure reali o personali ecc.) **e la disponibilità sul ruolo di udienze prossime per la trattazione del processo.**

Trattasi evidentemente di questioni di natura processuale da risolvere di volta in volta all'interno di ciascun procedimento, come avvenuto anche in occasione dell'ultima nevicata avanti al Tribunale di Potenza.

Si coglie l'occasione per raccomandare a tutti i giudici del distretto, autorizzati a risiedere fuori della sede giudiziaria, di raggiungere l'Ufficio prima delle preannunciate condizioni di pericoloso maltempo e comunque, in caso di impossibilità, di comunicare tempestivamente l'impedimento alla propria cancelleria e al presidente di sezione o al magistrato coordinatore, perché si possa provvedere alla supplenza o in difetto al rinvio fuori udienza da comunicare con forme di notifica telematica agli interessati e di divulgazione anche mediante inserzione nel sito web del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Si invitano i Sigg. Presidenti degli Uffici giudicanti del distretto a trasmettere la presente nota a tutti i magistrati – togati ed onorari.

Potenza, 10 aprile 2018



Il Presidente della Corte

(dott.ssa Rosa Patrizia Sinisi)